

DE (/DE/ARTICLES/043650/2007-08-07/) FR (/FR/ARTICLES/043650/2007-08-07/) IT

(/it/export/articles/043650/2007-

08-

07/WebHome?

format=pdf&pdftemplate=HLSCode.ArticlePdfExport)

Kaufsystem

Versione del: 07.08.2007

Autrice/Autore: Ulrich Pfister | Traduzione: Valerio Ferloni

Il Kaufsystem costituì una forma di organizzazione della produzione artigianale nel periodo della Protoindustrializzazione (/it/articles/013823/2013-08-20/). In questo sistema, l'incontro tra i mercanti attivi nel commercio di lunga distanza e i singoli produttori avveniva nelle sedi di mercato. I produttori si procuravano autonomamente le materie prime e i semilavorati, erano proprietari degli strumenti di lavoro, determinavano liberamente il proprio ritmo lavorativo e non erano sottoposti a rapporti stabili di impiego. Per questo motivo, i commercianti non disponevano di un vero e proprio capitale industriale. In ambito tessile, il successo del sistema si basava sulla vigilanza di un apposito organismo cittadino (in ted. *Schau*), che dopo aver controllato le stoffe vi apponeva un marchio di provenienza e qualità. Nel quadro dell'economia corporativa, l'acquisto e la vendita sui mercati era regolamentata; gli strumenti per le fasi finali della lavorazione (follatura, candeggio, tintura, manganatura) venivano parzialmente messi a disposizione. Dopo un periodo di fioritura (XIV-XVII sec.), per vari motivi il Kaufsystem fu soppiantato gradualmente dal Verlagssystem (/it/articles/013880/2014-01-15/); il passaggio, nel XVIII sec., dalla vendita di prodotti standardizzati nelle fiere intern. alla fabbricazione di beni realizzati secondo le direttive del cliente comportò poi una perdita di

importanza dei complessi e costosi controlli di qualità effettuati dalle autorità, che avevano costituito un aspetto fondamentale del Kaufsystem.

In Svizzera l'esempio più rilevante di Kaufsystem fu rappresentato dal settore della Tela di lino (</it/articles/013958/2012-05-23/>) sangallese, la cui regolamentazione venne definita tra la seconda metà del XV e gli inizi del XVI sec. All'interno del mercato, i membri delle corporazioni cittadine e i tessitori del contado erano equiparati. L'organismo di controllo costituiva un'autorità articolata, che classificava la tela grezza a seconda della qualità e ne esaminava anche la lavorazione finale. A favorire la trasparenza del mercato e la conclusione di transazioni erano soprattutto i sensali, che però non potevano partecipare di persona alle compravendite. La lavorazione finale (follatura, candeggio, manganatura) avveniva in parte in impianti concessi in affitto dalla città. Nel XVII e all'inizio del XVIII sec. nacquero mercati della tela meno regolamentati nei dintorni di San Gallo e nel territorio bernese (Alta Argovia, Emmental). Anche a Zurigo, nei settori del cotone e della seta - in seguito protagonisti del processo di industrializzazione - singole fasi lavorative rimasero organizzate in base al Kaufsystem fino alla seconda metà del XVIII sec.; la regolamentazione da parte delle autorità rimase però debole.

Riferimenti bibliografici

Studi



Link

Classificazione

Economia / Commercio / Tecnica e infrastruttura (/it/search/category?f_hls.lexicofacet_string=3/016900.052200.056700.057000.)

Economia / Imprese / Tipologie e forme giuridiche (/it/search/category?f_hls.lexicofacet_string=3/016900.052200.064800.065000.)

Economia / Tessili, abbigliamento, pelletteria / Forme e organizzazioni aziendali (/it/search/category?f_hls.lexicofacet_string=3/016900.052200.073600.073900.)

Suggerimento di citazione

Ulrich Pfister: "Kaufsystem", in: *Dizionario storico della Svizzera (DSS)*, versione del 07.08.2007(traduzione dal tedesco). Online: <https://hls-dhs-dss.ch/it/articles/043650/2007-08-07/>, consultato il 19.07.2022.

I contenuti realizzati su incarico del Dizionario storico della Svizzera (DSS) sottostanno alla licenza Creative Commons CC BY-SA. I diritti di tutti gli altri contenuti, in particolare immagini, video e suoni, spettano a titolari di diritti specificatamente menzionati. Per informazioni riguardanti i link, l'utilizzo e la citazione di contenuti la preghiamo di consultare le condizioni d'uso (/it/about/usage).